



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 34531 del 30/09/2022  
Classificazione 016.008.001  
Fascicolo 2022/10

Spett.le  
**Arpae-SAC Ferrara**  
**Unità Autorizzazioni complesse ed energia**  
c.a. Responsabile dott. geol. Gabriella Dugoni  
PEC: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

p.c.  
**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Valutazione Impatto e Promozione**  
**Sostenibilità Ambientale**  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Comune di Vigarano Mainarda**  
PEC: [comune.vigarano@cert.comune.vigarano.fe.it](mailto:comune.vigarano@cert.comune.vigarano.fe.it)

**Comune di Ferrara – Servizio Ambiente**  
PEC: [servizioambiente@cert.comune.fe.it](mailto:servizioambiente@cert.comune.fe.it)

**Oggetto:** COMUNI DI FERRARA E VIGARANO MAINARDA – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DEL PROGETTO "PIANO DI COLTIVAZIONE DEL POLO ESTRATTIVO INTERCOMUNALE DI CASAGLIA – AMPLIAMENTO 2022" AI SENSI ART. 10 L.R. 4/2018, PROPONENTE PADANA ESCAVAZIONE INERTI S.R.L. OSSERVAZIONI.

**Vista** la nota trasmessa in data 31.08.2022 dall'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, di seguito Arpae-SAC, assunta agli atti con PG n. 31534/2022, con la quale si comunica l'avvio del procedimento, l'avvenuta pubblicazione (31 agosto 2022) della documentazione presentata dal proponente sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

**Preso atto** che è possibile presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto ai sensi dell'art.10, co. 3, della L.R. 4/2018.

Protocollo 34531 del 30/09/2022  
PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)  
Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

**Vista** la successiva nota di Arpae-SAC Ferrara, assunta agli atti con PG n. 34195 del 27.09.2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 11.10.2022, ai sensi dell'art. 10, co. 4, della L.R. 4/2018.

**Considerato** che il progetto riguarda l'ampliamento del bacino di cava del polo estrattivo intercomunale di Casaglia e, nello specifico, prevede:

- lo scavo di 14.708 mq di superficie (comprensivo di scarpate) e l'approfondimento di porzione del bacino esistente, da - 20 m a - 25 m, per un volume di 415.000 m<sup>3</sup>, nell'area di cava in Comune di Ferrara attualmente oggetto di concessione;
- l'ampliamento della superficie di scavo (21.975 mq) nella porzione sud-ovest del polo, in Comune di Vigarano Mainarda, per un volume di 146.000 m<sup>3</sup>.

**Tenuto conto** delle competenze residue in materia di attività estrattive in capo alle Province a seguito del riordino istituzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**Premesso** che:

- le attività estrattive in progetto, dovranno essere coerenti con il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) vigente e con i Piani delle Attività Estrattive (P.A.E.) dei Comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda, oltre che con la pianificazione territoriale di rango provinciale (partic. P.T.C.P.);
- il P.I.A.E. della Provincia di Ferrara, approvato con DCP n. 53/2011, ha valore di P.A.E. per 20 comuni della provincia di Ferrara tra cui i Comuni di Ferrara e Vigarano Mainarda;
- ad esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto in argomento, comprensivo del piano di coltivazione e del progetto di recupero e sistemazione finale, sarà oggetto di successivo procedimento autorizzatorio secondo la normativa vigente;

**Richiamati** i seguenti articoli delle NTA del P.I.A.E.:

- art. 7, co. 7, recante *"I contenuti del capitolo 6 della VAS del PIAE ed in ogni caso quelli delle VAS dei singoli poli costituiscono riferimento obbligatorio per la adozione delle misure di mitigazione e delle misure di monitoraggio da predisporre e valutare in sede di redazione ed approvazione degli strumenti attuativi del PIAE e dei singoli PAE, di cui al titolo secondo delle presenti Norme, nonché per le varianti agli stessi"*;
- art. 18, co. 2, recante *"Per i progetti assoggettati alla procedura di verifica (screening) il*

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

*proponente l'attività estrattiva deve presentare all'autorità competente una domanda, allegando i seguenti elaborati:*

- a. il progetto preliminare;*
  - b. una relazione di individuazione e valutazione degli impatti ambientali previsti e/o prevedibili;*
  - c. una relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica”;*
- art. 33, co. 2 lett. a) e c), recante *“L'escavazione, salvo diverse specificazioni contenute sulle schede particolareggiate dei "poli", dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:*
- a) la coltivazione della cava deve avvenire per lotti al fine di assicurare il progressivo recupero ambientale; il ripristino di un lotto su cui si è esaurita la fase di scavo deve essere completato contemporaneamente alla coltivazione del lotto successivo;*
  - (omissis)*
  - c) le acque piovane ricadenti nell'area di cava devono essere smaltite tramite un'adeguata rete di canali di drenaggio e di scolo. I percorsi dei canali di drenaggio e di scolo devono risultare nelle cartografie del piano di coltivazione e dovranno in ogni caso rispettare le indicazioni eventualmente contenute nelle schede tecniche dei poli parti integranti di questo Piano”;*
- art. 34, co. 1 e 2, recante *“1. L'afflusso in cava di acque di dilavamento provenienti dai terreni esterni deve essere evitato attraverso la costruzione di una adeguata rete di fossi di guardia intorno al ciglio superiore di coltivazione, collegati con la rete di smaltimento naturale e/o artificiale esistente.*
- 2. I percorsi dei fossi di guardia ed i punti di confluenza nella rete di smaltimento devono risultare nelle cartografie del piano di coltivazione, con indicazione delle pendenze”;*
- artt. 43 e 44 contenenti le finalità, le modalità generali e la natura della sistemazione finale dell'area di cava, con particolare riferimento al recupero della stessa, e ai contenuti del progetto di sistemazione dell'area e di inserimento dell'intervento nel contesto ambientale;

**Richiamato**, inoltre, quanto contenuto nel paragrafo 6.6 della VAS-Valsat del P.I.A.E. relativamente al Polo estrattivo Casaglia, in particolare:

- relativamente alle **criticità acustiche** (pag. 265) *“Pur non riscontrando potenziali criticità*

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po





## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

*acustiche “attuali”, si suggerisce comunque la predisposizione di un piano di monitoraggio dei livelli sonori”;*

- relativamente alla **mitigazione degli impatti sul paesaggio** (pagg. 270-271) *“Il recupero dell’area, dopo la conclusione del ciclo estrattivo, deve potersi effettuare in presenza di un dettagliato Progetto di Ripristino Ambientale. Il progetto dovrà saper collegare opportunamente la morfologia dell’area che risulterà allagata e il contesto viciniore, con le caratteristiche delle valli e degli ambiti paesaggistici sopra citati tenendo conto delle esigenze poste dalla presenza di un canale navigabile.*

*Coerentemente alle indicazioni del PIAE, detto Progetto di Ripristino Ambientale dovrà garantire la conservazione dell’assetto morfologico/idrico e del patrimonio faunistico – vegetazionale dei territori circostanti la cava. Dovranno perseguirsi in via prioritaria la ricostruzione del paesaggio secondo gli orientamenti delle Unità di Paesaggio, il recupero naturalistico, la messa in sicurezza idraulica del territorio, favorendo inoltre gli usi pubblici e gli usi sociali delle aree sistemate.*

*Si raccomanda di valutare inoltre l’interazione del polo con il sistema di rete ecologica provinciale, considerato anche il fatto che l’area in esame si propone come possibile forte supporto al corridoio primario del Canale di Burana e a quello interregionale, non lontano, del Fiume Po.*

*Si raccomanda inoltre di ripiantare rapidamente la vegetazione, anche mediante tecniche di coltivazione del sito e recupero coordinate, e di predisporre comunque un cronoprogramma delle attività di coltivazione e di recupero dell’area.”*

- relativamente alla **mitigazione degli impatti sulla vegetazione e sulla fauna** (pagg. 271-274) *“In merito a quanto esposto si raccomanda in particolare di:*
  - *minimizzare la superficie aperta dello scavo mediante specifiche tecniche di estrazione e recupero coordinati, al fine di ridurre il livello di occlusione e accelerare i processi di rinaturalizzazione della cava;*
  - *mantenere tutte le opere accessorie alla coltivazione della cava all’interno del perimetro del sito;*
  - *programmare sistemi di recupero della cava considerando l’integrazione di questa al sistema di nodi e corridoi della rete ecologica provinciale.”*
- relativamente alla **mitigazione degli impatti sulla componente acqua** (pagg. 278-279) *“si raccomanda di sviluppare sistemi di allontanamento delle acque di scarico dei piazzali di*

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



## PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

*cava e delle aree agricole circostanti, attraverso la riorganizzazione del sistema dei canali o attraverso altri metodi egualmente efficaci.*

*Si raccomanda inoltre di programmare un adeguato sistema di monitoraggio delle acque con particolare attenzione rivolta ai seguenti indicatori:*

- Azoto ammoniacale
- Azoto nitroso
- Azoto nitrico
- Fosforo
- Pesticidi
- Solidi Sospesi
- Metalli Tossici
- BOD
- COD

*Altri parametri saranno individuati sulla base delle normative vigenti relative al monitoraggio delle acque.*

*In merito al problema dell'innalzamento del "cuneo salino" si evidenzia la necessità di non intercettare la falda salata. A tale scopo dovranno prevedersi in fase progettuale studi specifici relativi al livello di salinità e all'altezza massima di scavo.*

*Sarà necessario inoltre mantenere una velocità di scavo tale da consentire un richiamo graduale delle acque e un livello adeguato di diluizione del livello di salinità.*

*Potranno inoltre essere previsti dei sistemi di riequilibrio dell'interfaccia acqua dolce-acqua salmastra, ad esempio attraverso la realizzazione di pozzi per la reimmissione di acqua dolce in falda.*

*Si raccomanda inoltre di predisporre un programma di monitoraggio per il controllo della salinità delle acque.*

*Relativamente agli effetti della cava sull'assetto delle falde si raccomanda l'elaborazione di uno studio dettagliato della situazione idrogeologica locale nelle successive fasi di progettazione del sito".*

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua



# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

---



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po





# PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

## CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si formulano le seguenti

### OSSERVAZIONI

1. La *Relazione di Screening ambientale* sviluppa la coerenza con il quadro programmatico solamente in riferimento al P.I.A.E. e ai P.A.E. dei Comune di Ferrara e Vigarano Mainarda: si ritiene opportuno estendere tale trattazione anche al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) con particolare riferimento alla Rete Ecologica Provinciale – REP (esplicitamente richiamata nel piano di settore).
2. Si ritiene altresì opportuno integrare la *Relazione di Screening ambientale* con approfondimenti idonei a garantire la coerenza con gli obiettivi delle opere di mitigazione e del progetto di recupero ambientale, anche in relazione a quanto previsto dalle precedenti autorizzazioni, confrontandosi con le raccomandazioni contenute nella VAS-Valsat del P.I.A.E./P.A.E.
3. Analogamente, ai fini della successiva Autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva, di cui all'art. 11 L.R. 17/1991, si ritiene opportuno approfondire i contenuti e le modalità esecutive del progetto di recupero ambientale presentato, dimostrandone la coerenza con gli obiettivi previsti dal P.T.C.P. per la REP, in particolare per i nodi ecologici, anche in riferimento alle indicazioni operative contenute nell'”*Abaco degli interventi progettuali*”.
4. In riferimento a quanto contenuto nella VAS-Valsat del relativo P.A.E., il Comune di Vigarano Mainarda dovrà verificare la coerenza del progetto presentato con la Zonizzazione Acustica Comunale - ZAC vigente ovvero provvedere al suo adeguamento qualora necessario.

---

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi

0532-299440 [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

Ferrara, 30/09/2022

IL DIRIGENTE  
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 34531 del 30/09/2022

PEC: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

Corso Isonzo n.26 - 44121 Ferrara - tel. 0532 299440 - e-mail [chiara.cavicchi@provincia.fe.it](mailto:chiara.cavicchi@provincia.fe.it)

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

